



**Città di Monopoli**

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente  
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. 0024942

Reg. Ord. n. 250

Data 30 MAGGIO 2011

Albo

... sottoscritto Capo ...  
... Comunale attestata di ...  
... la presente registrata e ...  
... 866 ... venni ...  
... in copia affissa all'Alb ...  
... Pretorio il 31-5- ...  
... e vi rimarrà fin ...  
... il 17-6-11 ...  
... Monopoli, li ...  
... Capo Messa Notificator ...  
... Di Bella-Vito Bruno ...

**ORDINANZA di DEMOLIZIONE e RIPRISTINO DEI LUOGHI**  
(ex art. 33 D.P.R. n. 380/2001)

**OGGETTO:** Ordinanza per la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, a carico dei **sigg. Russo Luigi** (proprietario) e **Pavone Franco** (conduttore e committente), per manufatti abusivamente realizzati in questo Comune alla **località Pagano - Cala Porto Camicia. V.E. 2189.**

**Il Dirigente**

**VISTA** la comunicazione di abuso edilizio (ex. art. 27 comma 4, DPR 380/2001) prot. n. 23797/2011 del 24/05/1011 trasmessa alle Autorità Amministrative dal Comando della Polizia Municipale, da cui si rileva che su terreno privato con accesso dalla s.c. Procaccia in loc. Pagano, prospiciente l'area demaniale denominata "Cala Camicia" (in catasto al fg. 29, part. 408), sono state eseguite "opere edili in assenza del permesso di costruire... senza i relativi n. o. ... nonché in assenza del preventivo n. o. della Capitaneria di Porto".

**PRESO ATTO**, secondo quanto riportato dagli Agenti della P.M., che l'immobile (catastalmente individuato al foglio 29, particella 408) è di proprietà del sig. Russo Luigi ed è condotto in locazione dal sig. Pavone Franco.

**CONSTATATO** che le opere, abusivamente costruite, consistono nella "pulizia drastica a mezzo di escavatore meccanico di gran parte dell'area ... con conseguente cambio dell'originario assetto morfologico", nella **realizzazione** di "una rampa avente lunghezza di m. 9 e larga m. 4,50; di basamento in forma irregolare avente superficie di mq. 23; muretto a secco, realizzato con blocchi di pietra tufacea [lunghezza m. 39,50 ed altezza m. 0,30] a ridosso del confine sul versante nord; n. 2 murature a secco, poste sul fronte mare, costruite con blocchi di pietra tufacea [lunghezza m. 13 e m. 15 ed entrambi alti m. 0,60]; scala rudimentale in tufo e pietra per accesso alla caletta"; e nella **installazione** di "n. 3 serbatoi idrici in plastica della capacità singola di 5.000 litri, collegati tra loro; una pedana in legno, avente dimensioni m. 3x2 ... sul lato sud ...; assi in legno a sezione quadrata lungo il confine versante nord"; il tutto meglio specificato nella predetta comunicazione a cui si rinvia.

**VERIFICATO** che il terreno di cui in premessa, su cui insistono i manufatti descritti, ricade in area vincolata ai sensi del Dec. Lgs. N. 42 del 2004, tipizzata dal PUG come "invarianti strutturali a prevalente valore paesistico ambientale biotopi area di pertinenza, costa area annessa" e disciplinata dall'art. 9/S delle n.t.a., in ambito "B del PUTT regionale" ed entro la fascia di m. 30 dal demanio marittimo.

**CONSIDERATO** che dette opere necessitavano, pertanto, del prescritto Permesso di costruire oltre che della autorizzazione paesaggistica e del n.o. della Capitaneria di Porto (ex art. 55 Cod. Nav.) e constatato, altresì, che non risultano richiesti né concessi titoli abilitativi e/o autorizzatori.

**PRESO ATTO**, altresì, che il Dirigente dello Sportello unico per le attività produttive, con atto n. 21994 del 12 maggio 2011, ha notificato alla Ditta LA.RT. Immobiliare di Russo Luigi & c. S.a.s. il *diniego alla installazione di strutture precarie temporanee*, sul medesimo terreno di cui alla presente ordinanza, per le ragioni espresse che qui si intendono integralmente riportate.

**RITENUTO**, per quanto sopra, di dover adottare i provvedimenti sanzionatori previsti per legge disponendo, a carico del proprietario e del committente, l'immediata sospensione di qualsiasi attività edilizia in corso, la demolizione dei manufatti costruiti senza titolo ed il ripristino dello stato originario dei luoghi.

e, pertanto, non si ritiene opportuno né necessario disporre la sospensione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001.

**RILEVATO** che nella citata informativa la P.M. evidenzia che, durante gli accertamenti sul posto era presente il sig. Pavone Franco (locatario e committente i lavori), al quali le suddette violazioni sono state contestate personalmente e che, per questo motivo, non si ritiene necessario disporre la sospensione dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001, né inviare la comunicazione di cui all'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, poiché la presente ordinanza costituisce anche formale notifica di avvio del procedimento sanzionatorio.

#### **VISTI:**

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e di questo segnatamente l'art. 27, comma 3;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 e s.m.i.;
- gli strumenti urbanistici generali vigenti ed adottati;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen..

#### **Ordina**

ai sigg. Russo Luigi (proprietario) e Pavone Franco (locatario e committente i lavori), meglio generalizzati nel disposto di notifica di procedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla **demolizione** dei manufatti – descritto in premessa – abusivamente costruiti, alla **rimozione** delle strutture installate, ed al **ripristino dello stato originario dei luoghi** su terreno privato con accesso dalla s.c. Procaccia in loc. Pagano, prospiciente l'area demaniale denominata "Cala Camicia" (in catasto al fg. 29, part. 408).

#### **Avvisa**

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

#### **Dispone**

del presente provvedimento:

- a) la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbiano piena e legale conoscenza, ai sigg.:
  - **Russo Luigi**, nato il 30 luglio 1957 a Monopoli ed ivi residente e domiciliato alla **via Montale n. 34**, quale proprietario del terreno su cui insistono le opere abusive;

- **Pavone Franco**, nato il 24 marzo 1973 a Monopoli ed ivi residente e domiciliato alla **Piazza Milite Ignoto n. 11**, quale committente delle opere abusive e conduttore del terreno di sedime;
  - **Paciello Angelo**, nato il 27 agosto 1973 a Monopoli ed ivi residente e domiciliato alla **C.da San Vincenzo n. 209/F**, quale assuntore dei lavori;
- b) la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c) l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d) l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale, al Comando della Polizia Municipale ed al Dirigente dell'A. O. Sviluppo Locale - Servizio Commercio.



*Il Dirigente*  
**(Ing. Amedeo D'ONGHIA)**

Comune di MONOPOLI - Albo Pretorio On Line